

Quaderni Previdenziali

Quota 103

(Legge 197-2022)



Periodico a cura del

Centro Studi Interdisciplinari "GOLEM"

Edito in Spinalonga gennaio 2023

www.liberosinfub.com



Con la legge di bilancio 2023 è stata prevista, in via sperimentale per il solo anno 2023, la possibilità di fruire della **Pensione Anticipata Flessibile**, ai più nota come "**Quota 103**".

Il requisito principale per beneficiare di "Quota 103" consiste nell'aver - contemporaneamente - un'**età anagrafica di almeno 62 anni** e un'**anzianità contributiva di almeno 41 anni entro il 31 dicembre 2023**.

Il beneficio legato a questa modalità di pensionamento è tutto sommato modesto rispetto alla modalità prevista per la pensione anticipata standard: 10 mesi per una lavoratrice, 1 anno e 10 mesi per un lavoratore, peraltro con una possibile penalizzazione economica - ancorché temporanea - come illustrato più oltre.

Qui di seguito le norme che regoleranno "Quota 103".

DESTINATARI

Lavoratori dipendenti

REQUISITI ANAGRAFICI

I lavoratori devono aver compiuto almeno **62 anni d'età entro il 31 dicembre 2023**.

REQUISITI CONTRIBUTIVI

I lavoratori devono aver maturato almeno **41 anni di contribuzione entro il 31 dicembre 2023**.

Attenzione: al fine del raggiungimento dei 41 anni è **possibile cumulare periodi assicurativi diversi**, a condizione che non siano coincidenti -nello stesso periodo- con quelli versati nella gestione separata, nei fondi esclusivi e sostitutivi A.G.O..

FINESTRE MOBILI

Le finestre mobili (periodo intercorrente tra la data di maturazione dei requisiti pensionistici e quella in cui si inizierà a riscuotere la pensione):

- ↪ **3 mesi per i lavoratori del settore privato;**
- ↪ 6 mesi per i lavoratori del settore pubblico.

METODO DI CALCOLO

Misto:

- ↪ **Retributivo fino al 31.12.95;**
- ↪ **Contributivo dal 1.1.96.**

Attenzione: nel caso in cui si ricorra al riscatto agevolato della laurea per il raggiungimento dei requisiti pensionistici, il metodo applicato per la liquidazione dell'intero assegno sarà sempre quello **contributivo**.

ATTENZIONE

Per tutto il periodo intercorrente tra la data della Pensione Anticipata Flessibile e quello del raggiungimento del requisito per la Pensione di Vecchiaia (67 anni fino al 31.12.2026), l'importo delle pensione **non potrà essere superiore a euro 2.818** circa (5 volte il trattamento minimo INPS). L'importo sarà riconosciuto integralmente, se superiore al predetto "tetto", una volta raggiunti i requisiti pensionistici di vecchiaia.

"TETTO"

REDDITI CUMULABILI

DIVIETO

Dalla data di decorrenza della pensione Anticipa Flessibile fino alla maturazione dei requisiti per l'accesso alla pensione di Vecchiaia (67 anni), non si possono cumulare i redditi da pensione con quelli da lavoro dipendente o da lavoro autonomo.

ECCEZIONE

Un'eccezione al divieto sopra evidenziato, possono essere cumulati redditi occasionali da lavoro autonomo fino al limite di 5.000 euro annuo lordi.

“QUOTA 103”

Sperimentale per il solo anno 2023

REQUISITI	
Destinatari	Lavoratori dipendenti settore Privato e Pubblico
Anagrafici	62 anni entro 31.12.2023
Contributivi	41 anni , almeno, entro il 31.12.2023
Tetto	Circa 2.818 euro lordi (5 volte il trattamento minimo INPS) per il periodo che intercorre tra il pensionamento ed il raggiungimento dei requisiti pensionistici di Vecchiaia.
Finestre	3 mesi – Lavoratrici dipendenti settore Privato 6 mesi – Lavoratrici dipendenti settore Pubblico
Calcolo	Misto (Retributivo fino a 31.12.95; Contributo dal 1.1.1996)

Note: una volta conseguito il diritto entro il 31 dicembre 2023, questi potrà essere esercitato anche dopo tale data (“cristallizzazione”).